



VERBALE N°01 del 04.09.2023

Il giorno quattro del mese di settembre dell'anno 2023 alle ore 9.15 si riunisce in seduta plenaria il Collegio dei docenti dell'I.I.S.S. "Pavoncelli" di Cerignola, utilmente convocato con avviso scritto n. 2802/U del 21/08/2023.

Argomenti iscritti all'ordine del giorno, oggetto di trattazione nell'ordine che segue, sono:

1. Insediamento organo collegiale
2. Costituzione Dipartimenti a.s. 2023/24
3. Organizzazione a.s. 2023/24: a) formazione classi e assegnazione docenti; b) orario delle lezioni; c) attività accoglienza dei nuovi studenti; d) periodizzazione anno scolastico; e) modalità e criteri per i rapporti con le famiglie
4. Registro elettronico - determinazioni
5. Obblighi di vigilanza e funzione docente
6. Funzioni strumentali: individuazione aree, criteri, termini e modalità candidature
7. Proroga termine iscrizioni per i percorsi di II livello di Istruzione per Adulti
8. Calendario esami integrativi a.s. 2023/24
9. Indennità e compensi ex art.88, comma 2 CCNL/07
10. Ferie e permessi personale docente
11. Esercizio della libera professione e altre attività professionali
12. Criteri di selezione docente tutor e orientatore ex art.5 D.M. 5/04/2023

1. Insediamento organo collegiale

In pari data si insedia il Collegio dei docenti dell'IISS Pavoncelli di Cerignola, presieduto dal dirigente scolastico, composto dal personale docente in servizio nell'istituto su posti comuni, potenziato e di sostegno, che costituisce l'organico dell'autonomia nell'a.s. 2023/24. Viene nominato segretario dell'organico collegiale il prof. Luongo Domenico.

2. Costituzione Dipartimenti a.s. 2023/24

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il PTOF in adozione;

Visti il D.P.R. n.88 del 15/03/2010 e il D.Lgs n.61 del 13/05/2017 che prevedono la costituzione dei Dipartimenti quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 1)

all'unanimità per voto palese la costituzione dei seguenti Dipartimenti con potere deliberante sulle materie di interesse:

1. Dipartimento IT Agraria, costituito dai docenti delle discipline dell'asse tecnologico-professionale;
2. Dipartimento IP Enogastronomia e O.A., costituito dai docenti delle discipline dell'asse tecnologico-professionale: prevista l'articolazione di ulteriori sub-dipartimenti in considerazione dei temi di discussione;
3. Dipartimento IP Industria e Artigianato per il Made in Italy, costituito dai docenti delle discipline dell'asse tecnologico-professionale: prevista l'articolazione di ulteriori sub-dipartimenti in considerazione dei temi di discussione;
4. Dipartimento IP Manutenzione e A.T., costituito dai docenti delle discipline dell'asse tecnologico-professionale: prevista l'articolazione di ulteriori sub-dipartimenti in considerazione dei temi di discussione;
5. Dipartimento biennio-obbligatorio: costituito dai docenti delle discipline Diritto ed Economia, Scienze naturali, TIC;

6. Dipartimento INVALSI, articolato in sub-dipartimenti di italiano, matematica e lingua inglese: costituito da tutti i docenti delle discipline previste;
 7. Dipartimento BES, costituito dai docenti specializzati su sostegno;
 8. Dipartimento Scienze motorie, costituito dai docenti di Scienze motorie.
- Al fine di assicurare il migliore coordinamento delle classi viene prevista la costituzione del "Consiglio dei coordinatori", costituito dai docenti coordinatori di tutte le classi/indirizzi attivi e funzionanti.

3. Organizzazione a.s. 2023/24

a) formazione classi e assegnazione docenti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art.7, c.2, lett.b) DLgs 297/94;

Tenuto conto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto, delibera n.129 del 27/06/2023;

Visto l'art.25, comma 2 del D.Lgs n.165/2001 e ss.mm.ii. per effetto del quale nel rispetto delle competenze degli organi collegiali spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane;

Sentito il dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 2)

all'unanimità per voto palese la proposta sui criteri generali, esposti in ordine di priorità, a cui il dirigente scolastico dovrà uniformarsi per la formazione delle classi e assegnazione alle stesse dei docenti per l'a.s. 2021/22:

Formazione classi:

1. Classi prime – I anno:

- a) numero massimo di studenti iscritti alle prime classi non potrà superare la recettività dell'istituto in termini di numero di aule disponibili;
- b) studenti in possesso di verbale di accertamento handicap ai fini dell'integrazione scolastica ai sensi del DPCM n.185 del 23/02/2006 e della relativa diagnosi funzionale;
- c) studenti con fratelli/sorelle già frequentanti lo stesso indirizzo;
- d) alunni che hanno ricevuto dalla scuola secondaria di 1° grado consiglio orientativo rivolto all'istruzione tecnica e professionale;
- e) votazione esame conclusivo 1° ciclo al fine di formare classi per gruppi di livello;
- f) esplicite richieste delle famiglie con indicazione di n.1/2 nominativi di altri studenti iscritti;
- g) in caso di requisiti di parità di requisiti i posti verranno assegnati per mezzo di pubblico sorteggio.

2. classi intermedie:

- a) per eventuali nuove iscrizioni, a seguito di trasferimento da altra scuola, lo studente in ingresso sarà assegnato alla classe costituita con un minor numero di alunni;
- b) gli studenti ripetenti saranno assegnati alla stessa classe o ad altra di diverso corso/sezione secondo giudizi di convenienza e opportunità, valutati unitamente alle famiglie dal dirigente scolastico.

Assegnazione docenti alle classi:

- a) continuità didattica per i docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato con titolarità di sede;
- b) garantire il maggiore equilibrio possibile nei corsi tra docenti a tempo determinato ed indeterminato;

- c) per eventuali ore residue in classi collaterali si terrà conto delle disponibilità dichiarate dei docenti a t.d. e della posizione occupata nella graduatoria interna di istituto per i docenti a t.i..

b) orario delle lezioni

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il DPR n.275/99 e in particolare l'art.4, comma 2 che al punto b) individua tra le forme di flessibilità la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio, degli spazi orari residui;
Visto il D.I. n.234/00 e in particolare l'art.5, comma 3 il quale dispone che l'adozione nell'ambito del POF di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione non può comportare la riduzione dell'orario obbligatorio annuale, nell'ambito del quale debbono essere recuperate le frazioni residue di tempo;

Vista la delibera del Collegio dei docenti n.48 del 20/06/2023 di adozione della "settimana corta", recepita dal Consiglio di Istituto con delibera n. 122 del 27/06/2023;

Considerata l'obbligazione contrattuale per il personale docente di prestare 18 ore settimanali di servizio;

Sentito il dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 3)

all'unanimità per voto palese l'adozione del seguente orario settimanale delle lezioni per l'a.s. 2022/23:

- l'orario di inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.15;
- si adotta la riduzione oraria per flessibilità didattica di tutte le unità di lezione giornaliere, fissate in 50 minuti. I docenti coinvolti nella flessibilità oraria sono obbligati al recupero delle frazioni orarie non prestate con attività di codocenza o in classi aperte.

L'attività di codocenza è finalizzata all'articolazione della classe in sottogruppi, quanto possibile, e alla realizzazione delle attività in ambienti diversi (aree esterne, laboratori), diminuendo il numero di studenti per classe e favorire il maggior distanziamento.

La formulazione dell'orario settimanale delle lezioni è affidato al prof. Meleleo Antonio secondo il seguente modello organizzativo:

Orario con 6 unità di lezione durata 50 min	
1	8.15 – 9.05
2	9.05 – 9.55
3	9.55 – 10.45
4	10.45 – 11.35
5	11.35 – 12.25
6	12.25 – 13.15

Orario con 7 unità di lezione durata 50 min	
1	8.15 – 9.05
2	9.05 – 9.55
3	9.55 – 10.45
4	10.45 – 11.35
5	11.35 – 12.25
6	12.25 – 13.15
7	13.15 – 14.05

a) attività accoglienza dei nuovi studenti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art.3, comma 3 del DPR 235/07;

Sentito il dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 4)

all'unanimità per voto palese nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche attività di accoglienza dei nuovi studenti per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del PTOF, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

Nello stesso periodo i docenti delle varie discipline avranno cura di somministrare test di ingresso per l'analisi della situazione di partenza in ordine al complesso delle competenze e abilità in possesso.

Fino a esatta definizione dell'organico docente l'orario delle lezioni sarà articolato in 4-5 unità di lezione.

b) periodizzazione anno scolastico

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art.7, c.2, lett.c del Dlgs 297/94;

Visto il calendario scolastico Regione Puglia per l'a.s. 2023/24;

Sentito il dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 5)

all'unanimità per voto palese ai fini della valutazione degli studenti la suddivisione dell'anno scolastico in due periodi, così distinti:

- primo quadrimestre: 14 settembre 2023 / 31 gennaio 2024;
- secondo quadrimestre: 1 febbraio 2024 / 7 giugno 2024.

c) modalità e criteri per i rapporti con le famiglie

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art.29, c.4, CCNL/07;

Sentito il dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 6)

all'unanimità per voto palese lo svolgimento dei rapporti con le famiglie in n.2 momenti a carattere collegiale della durata di n.3 ore ciascuno da calendarizzare prima delle festività natalizie e pasquali oltre a n.1 ora da destinare ai rapporti individuali, come previsti dall'art.29, comma 2 CCNL/07. Le ore dei momenti collegiali saranno conteggiate nel limite di cui al comma 3, lett.a dell'art.29, mentre quelle individuali sono da ritenersi un obbligo connesso alla funzione docente, da prestarsi solo previa notifica del giorno di ricevimento delle famiglie richiedenti.

4. Registro elettronico - determinazioni

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista la Legge 7 agosto 2012, n.135 che ha previsto all'art.7, comma 3 l'adozione del registro elettronico;

Preso atto che la norma non specifica la tipologia di registro, ovvero se di classe o personale o entrambi, pur se tra le due tipologie sussiste una notevole differenza giuridica;

Vista la Sentenza della Corte di Cassazione n. 208196 del 1997, che ha definito il "registro di classe" come atto pubblico, posto in essere dal docente in qualità di pubblico ufficiale e destinato a fornire la prova di fatti giuridicamente rilevanti, costitutivi di diritti e obblighi attraverso la quotidiana annotazione della presenza;

Considerato che il "registro personale" non costituisce atto pubblico e ufficiale, ma semplice documento per l'annotazione dell'andamento didattico disciplinare di ogni singolo alunno;

Sentito il dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 7)

all'unanimità per voto palese e limitatamente all'a.s. 2023/24 di attuare un sistema misto con "registro di classe" cartaceo e "registro personale" in solo formato elettronico. Tutti docenti in servizio sono obbligati all'utilizzo del sistema misto. Le registrazioni sul registro elettronico di classe e personale potranno avvenire utilizzando le attrezzature informatiche della scuola o anche personali a scuola o altra sede, rientrando tra gli obblighi previsti dall'art.29, comma 2 del CCNL/07 e dal Contratto Integrativo di Istituto vigente.

5. Obblighi di vigilanza e funzione docente

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Considerato che la vigilanza degli allievi è un obbligo di servizio e che la connessa responsabilità del docente per inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2027 e 2048 del Codice Civile;

Vista la Sentenza della Corte dei Conti Sez. I del 24/09/1984 n.172 che ha disposto l'obbligo di vigilanza come primario rispetto agli altri obblighi di servizio e in ipotesi di concorrenza di più obblighi il docente deve anteporre l'adempimento del dovere di vigilanza;

Sentito il dirigente scolastico in riferimento al profilo di responsabilità correlato alla colpa in vigilando, responsabilità civile che fa sorgere in capo al soggetto responsabile l'obbligazione al risarcimento del danno;

DELIBERA (N. 8)

all'unanimità per voto palese che tutti i docenti - su posti comuni, su sostegno, in attività di codocenza o completamento orario obbligatorio - potranno essere utilizzati per la sostituzione di colleghi assenti.

La sostituzione sarà disposta con ordine di servizio e conseguente obbligo all'adempimento, salvo il diritto dell'esercizio del potere di rimostranza.

Giusta previsione dell'art.11, comma 4 del Contratto Integrativo d'Istituto del 10/01/2023 ancora vigente, per le sostituzioni dei docenti assenti si procederà secondo le seguenti priorità, fermo restando il criterio generale di dare la precedenza al docente della stessa classe, poi della stessa materia di altra classe, infine qualunque docente di qualsiasi materia:

- a) docente con obbligo di recupero permesso breve;
- b) docente con completamento cattedra;
- c) docente con recupero per adozione flessibilità oraria.

Gli insegnanti di sostegno, in caso di assenza dello studente diversabile, possono essere utilizzati per eventuali supplenze nella stessa classe dello studente DVA assegnato e in via eccezionale in classi diverse.

I provvedimenti di sostituzione di docenti assenti affidati alla prof.ssa Lasalvia Angela per la sede centrale e al prof. Cianci Pietro per la sede aggregata.

6. Funzioni strumentali: individuazione aree, criteri, candidature

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art.33 del CCNL/07;

Visto il PTOF in adozione;

Sentito il dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 9)

all'unanimità per voto palese di individuare la seguente area funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa di istituto: "Area Studenti: attività integrative e complementari".

Compiti specifici delegati sono:

1. Coordinamento attività di arricchimento curriculare;
2. Coordinamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;

3. Interventi per la prevenzione del disagio giovanile e dispersione scolastica;
4. Progettazione percorsi di continuità.

Destinatari sono tutti i docenti in servizio presso l'istituto con esclusione dei docenti brevi e saltuari, che potranno presentare la propria istanza di candidatura corredata da curriculum vitae formato europeo entro la data che sarà resa nota con avviso scritto del dirigente.

Al fine di rendere concreta la funzione da assegnare e in coerenza con le esigenze di funzionamento della scuola si stabilisce di attribuire una funzione strumentale per indirizzo/corso di studi.

7. Proroga termine iscrizioni per i percorsi di II livello di Istruzione per Adulti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto che il termine ultimo per le iscrizioni ai percorsi di II di istruzione per adulti è fissato al 16 ottobre 2023;

Preso atto che l'offerta formativa è a favore dei cosiddetti NEET – Not in Education Employment or Training, giovani adulti che non studiano e non lavorano e per i quali bisogna attivare ogni azione a sostegno;

Considerato che, tenuto conto delle caratteristiche dell'utenza, si possono accogliere in casi motivati richieste di iscrizione pervenute oltre il termine;

Vista la nota M.I.M. prot. 16358 del 17/05/2023;

DELIBERA (N. 10)

all'unanimità per voto palese di prorogare il termine *de quo* al 15 novembre 2023 per gli studenti che oggettivamente motivano la presentazione dell'istanza di iscrizione oltre il termine fissato.

8. Calendario esami integrativi a.s. 2022/23

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il Decreto 8/02/2021, n.5 in particolare l'art.4;

Viste le istanze pervenute;

Preso atto che occorre prevede una sessione di esami integrativi alle classi intermedie degli indirizzi Agraria, Manutenzione e A.T., Enogastronomia e O.A., Industria e Artigianato per il made in Italy;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 12)

all'unanimità per voto palese il calendario delle operazioni d'esame:

Giorno	ora	Attività
11/09/2023	8.30	Prove d'esame
	a seguire	Operazioni di scrutinio

Per l'accertamento della preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica, si stabilisce di far ricorso a prove orali.

Per quanto riguarda la commissione esaminatrice così si precisa: per l'art.4 del Decreto la Commissione "Esami integrativi", nominata e presieduta dal dirigente scolastico o suo delegato, è formata dai docenti della classe cui il candidato aspira, in numero comunque non inferiore a tre, che rappresentano tutte le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli esami.

Per i percorsi di II Livello eventuali esami integrativi, così come previsti dall'art.4 del "Regolamento" di cui alla delibera del Consiglio di Istituto n.124 del 27/06/2023, saranno calendarizzati entro il termine annuale di iscrizione.

12. Indennità e compensi ex art.88 CCNL/07

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il PTOF in adozione;

Visto l'art.88, comma 2 del CCNL/07;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 15)

all'unanimità con voto palese le attività relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative relative all'area del personale docente da retribuire con il fondo di istituto compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nei limiti di quanto stabilito nella contrattazione integrativa di istituto:

art.88. comma 2, lett.b): attività aggiuntive di insegnamento;

art.88. comma 2, lett.c): ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero;

art.88. comma 2, lett.d): attività aggiuntive funzionali all'insegnamento;

art.88. comma 2, lett.f): collaboratori del dirigente scolastico;

art.88. comma 2, lett.k): staff di dirigenza

coordinatori di classe

coordinatore VI anno Enotecnico

coordinamento Percorsi Il Livello

coordinamento Dipartimento Area BES

tutor docenti neoassunti

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

13. Ferie e permessi personale docente

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visti gli artt. 13 e seguenti del CCNL del 29/11/2007 Comparto scuola;

Sentito il Dirigente scolastico;

PRENDE ATTO

della disciplina, così come previsto dall'art.10 del Contratto Integrativo di Istituto, sottoscritto in data 10/01/2023 e ancora vigente:

- a) le ferie in itinere alle attività didattiche sono consentite a condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi per l'Amministrazione; in tal caso è prevista la fruizione fino a 6 (sei) giorni a condizione che il richiedente si impegni personalmente a reperire il docente per la sostituzione;
- b) le ferie sono concesse o non concesse dal Dirigente scolastico nell'esercizio del suo potere discrezionale, valutati motivi di opportunità e convenienza in merito alla funzionale erogazione del servizio;
- c) i permessi personali o familiari possono essere fruiti nello stesso giorno da massimo n.2 docenti per plesso scolastico;
- d) in caso di concomitanza di richieste di permessi, sarà soddisfatta la domanda presentata prima in ordine di tempo e, in caso di contestualità, l'anzianità di servizio del beneficiario;
- e) si affida al Dirigente scolastico, valutata ogni circostanza, la possibilità di ammettere a beneficio anche un numero di richieste maggiori del limite stabilito.

Per i permessi di cui alla Legge 104 fruibili dagli insegnanti si ricorda l'art. 15, comma 6, del vigente CCNL/07, che recita: *"I permessi mensili (...) devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti."* Inoltre vanno programmati, come ha chiarito la circolare 13/2010 del Dipartimento della funzione pubblica, dove si legge: *"Salvo dimostrate situazioni di urgenza, per la fruizione dei permessi, l'interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con congruo anticipo, se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa"*. Ovviamente le 'situazioni di urgenza' vanno documentate. Quindi il dirigente scolastico può richiedere la programmazione dei permessi,

in modo da garantire un'adeguata sostituzione del docente assente, evitando problematiche ricorrenti alle stesse classi.

Per quanto riguarda i permessi brevi, della durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero e comunque fino ad un massimo di 2 ore, riferite ad unità di lezione, e fruibili nel limite massimo corrispondente all'orario settimanale di insegnamento, si conviene che il beneficiario indichi espressamente nella richiesta giorno/ora del recupero. Nei casi in cui il recupero non sia possibile per fatto imputabile al dipendente, si provvederà a trattenere la retribuzione spettante per le ore non recuperate.

La richiesta di ferie, permessi personali, permessi brevi, permessi di cui all'art.33, comma 3 della Legge n.104/92 e/o di altro tipo deve essere presentata entro tre giorni dalla fruizione direttamente al dirigente scolastico o al collaboratore vicario per la sede centrale e al responsabile di plesso per la sede aggregata.

14. Esercizio della libera professione e altre attività professionali

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista la normativa di riferimento art. 508 Dlgs n. 297/1994; art. 53 D.lgs n.165/2001, circ. MIUR n. 497/2002, circ. MIUR n. 1584/2005;

Sentito il Dirigente scolastico;

PRENDE ATTO

che per tutto il personale docente, compresi i docenti tecnico-pratici, è richiesta una specifica autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico sia per l'esercizio della libera professione (quella per cui è prevista l'iscrizione a un albo professionale), sia per l'esercizio di attività retribuite e non, temporanee e occasionali, ivi compresi gli incarichi da parte di amministrazioni pubbliche, con l'eccezione di:

- a) collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) partecipazione a convegni e seminari;
- d) incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- e) incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- f) incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse, distaccati o in aspettativa non retribuita;
- g) attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione.

Sono esclusi dal regime delle autorizzazioni i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno.

Al fine di evitare le sanzioni previste dal richiamato art. 53 del D.Lgs n.165/2001, è doveroso il rispetto dei termini di legge per acquisire la prescritta autorizzazione che non può essere concessa a sanatoria per incarichi già conferiti e addirittura espletati.

13. Criteri di selezione docente tutor e orientatore ex art.5 D.M. 5/04/2023

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.;"

Visto Il Decreto Legge n. 63 del 05/04/2023 con il quale vengono definiti i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie previste dall'articolo 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinate alle istituzioni scolastiche statali del

Il ciclo di istruzione, ai fini della valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente orientatore;

Tenuto conto, che in sede di prima applicazione dell'introduzione della figura del tutor e dell'orientatore, si prendono in considerazione, per le attività curricolari, le classi terze quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado;

Considerato che per poter svolgere la funzione di tutor e di orientatore, il docente dovrà accedere ad una formazione propedeutica;

Visto l'allegato A al Decreto Legge n. 63 del 05/04/2023 nel quale è indicata la ripartizione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche secondarie di II grado per l'anno scolastico 2023/24;

Visto l'allegato B al Decreto Legge n. 63 del 05/04/2023 nel quale viene indicato il numero minimo di docenti ammessi alla formazione per ciascuna istituzione scolastica;

Vista la nota M.I.M. n. 958 del 05/04/2023 – Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento – a.s. 2023/24;

Vista la delibera del Collegio dei docenti n. 40 del 18/04/2023 che ha fissato in n.1 unità di "docente orientatore" e n.11 unità di "docente tutor" per l'avvio delle attività richiamate;
DELIBERA (N. 16)

all'unanimità con voto palese i criteri generali di selezione dei docenti per lo svolgimento della funzione di "tutor" e "orientatore", da individuare tra coloro che abbiano positivamente concluso la formazione dedicata organizzata da INDIRE.

Possono partecipare alla selezione per "tutor" i docenti in servizio presso l'istituto su posto comune, atteso che le attività sono rivolte alle classi terze, quarte e quinte per le quali occorre garantire la presenza di un tutor per raggruppamenti di 30-50 studenti.

I docenti saranno selezionati con il miglior punteggio per i seguenti titoli:

N	Titoli culturali/professionali e di servizio	Valutazione	p.ti max
1	Laurea vecchio ordinamento o specialistica (in alternativa al punto 2)	Punti 10 per votazione 110 e lode Punti 9 per votazione 110 Punti 7 per votazione da 109 a 99 Punti 5 per votazione fino a 98	10
2	Laurea triennale (in alternativa al punto 1)	Punti 5 per votazione 110 e lode Punti 4 per votazione 110 Punti 3 per votazione da 109 a 99 Punti 2 per votazione fino a 98	5
3	Diploma di istruzione 2° grado specifico (in alternativa ai punti 1 e 2)	Punti 5 per votazione 100 e lode Punti 4 per votazione 100 Punti 3 per votazione da 99 a 86 Punti 2 per votazione fino a 85	5
4	Anzianità di servizio	Punti 2 per ogni anno a tempo indeterminato Punti 1 per ogni anno a tempo determinato	50
5	Funzione strumentale al PTOF nell'ultimo quinquennio	Punti 2 per anno scolastico	10
6	Componente commissione PTOF nell'ultimo quinquennio	Punti 2 per anno scolastico	10
7	Incarico coordinatore di classe nell'ultimo quinquennio	Punti 2 per anno scolastico	10
8	Attestati partecipazione corsi di formazione di almeno 15 ore coerenti con i temi dell'orientamento e della dispersione scolastica	Punti 5 per ogni corso	10
Punteggio massimo attribuibile			100

Terminati gli argomenti di discussione, la seduta è tolta alle ore ... e di essa viene redatto il presente processo verbale su apposito registro a pagine numerate, che, sottoscritto dal segretario e dal presidente, viene affisso all'Albo di Istituto e pubblicato per giorni dieci dalla data della riunione.

Chiunque componente Collegio dei docenti che abbia interesse può proporre nel termine di pubblicazione rilievi al segretario dell'organo collegiale. Decorso il termine e senza rilievi il verbale si intende approvato e con esso tutte le sue determinazioni.

IL SEGRETARIO
prof. Domenico Luongo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pio Mirra

Pubblicità degli Atti

Il presente verbale è pubblicato, entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta, all'albo pretorio di questo Istituto per 10 (dieci) giorni consecutivi a decorrere dal 06/09/2023.

IL DIRETTORE S.G.A.
Francesco Curci

A handwritten signature in black ink is written over a solid horizontal line. The signature is stylized and appears to be the name 'Francesco Curci'.